



EXAMINER'S
COPY
DIV 29

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

BREVETTO INDUSTRIALE N. 376938

Domandato il 2 settembre 1939 — Rilasciato il 30 novembre 1939

F. I. A. I. S. A.

SOCIETÀ ANONIMA FABBRICA ITALIANA APPARECCHI ILLUMINAZIONE
MILANO

DISPOSITIVO PER IMPEDIRE LO SFILEMENTO INVOLONTARIO DELLE ARMI BIANCHE DALLA LORO GUAINA O FODERO

(Classe XI)

La presente invenzione ha per oggetto un dispositivo per impedire lo sfilamento involontario delle armi bianche dalla loro guaina o fodero.

Sono noti dispositivi per trattenere nel fodero armi bianche, specialmente baionette o simili, ma essi non risolvono efficacemente il loro compito sia per l'irrazionale modo di trattenuta dell'arma, sia per la difficoltà della loro realizzazione. Ne risultava che l'arma poteva facilmente sfilarsi dal fodero quando era soggetta a scuotimenti od altro, data la limitata superficie di impegno dei mezzi di trattenuta.

Il trovato ovvia ai lamentati inconvenienti e si caratterizza essenzialmente per il fatto che guaina o fodero dell'arma è combinata con almeno una lamina elastica preferibilmente due, sostanzialmente ondulate, in modo che le anse si impostino contro la parete interna del fodero e contro la lama in più parti, permettendo così un'azione frenante elastica anche quando la lama è solo parzialmente inserita nel fodero.

Vantaggiosamente la lamina o le lame, sono presentate da un bocchello o guarnitura per la lama fissata amovibilmente al fo-

dero in guisa che l'applicazione della lamina o la loro rimozione dal fodero è notevolmente semplificata.

Nel caso poi che la lama dell'arma presenti sulle sue facce delle scanalature longitudinali, in queste potranno impegnarsi le lame elastiche fungendo così da guida allo sfilamento dell'arma nel fodero.

Queste ed altre caratteristiche risulteranno dalla seguente descrizione che si riferisce all'annesso disegno dato solo a titolo di esempio indicativo e non limitativo della portata del trovato.

La fig. 1 è una sezione in alzato di una baionetta con il fodero;

la fig. 2 è una vista frammentaria in alzato frontale dell'estremità della baionetta;

la fig. 3 è una vista in pianta sezionata della fig. 1.

Nel disegno, *F* indica il fodero di protezione per la lama *L* dell'arma. Il fodero *F* presenta un bocchello 10 per favorire l'introduzione della lama *L* della baionetta nel detto fodero. Il bocchello 10 presenta un collare 11 che si infila per un breve tratto sul fodero *F* e viene assicurato mediante collegamenti smontabili 12 (viti, caviglie, od al-

224-5 ~~5~~

~~4~~ 232

Sept. 2, 1939

N. 376938

Fig. 1

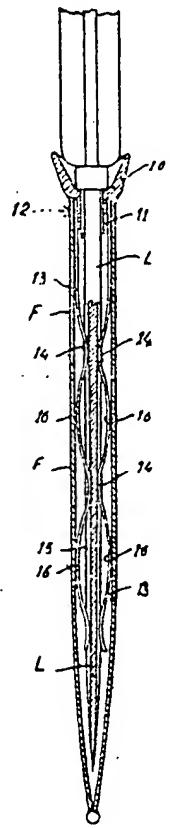


Fig. 2.

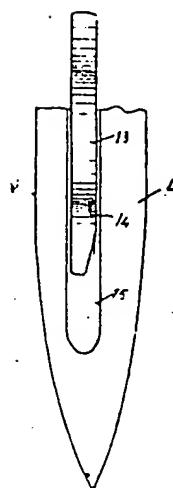


Fig. 3

BEST AVAILABLE COPY

tro). Delle lame elastiche 13 sono fissate al detto collare 11 e comportano anse o ondulazioni interne 14 cooperanti con scanalature longitudinali 15 presentate dalla lama L e ondulazioni esterne 16 che reagiscono contro le pareti interne del fodero F. In tal modo la lama L viene trattenuuta elasticamente su tutta la sua lunghezza ed è pure impedita di sfilarsi qualora l'arma non si trovi completamente infilata nel fodero F bastano a trattenerla le ultime anse interne delle dette lame 13. Restando così eliminate infortuni o disgrazie causate dall'involontaria uscita dell'arma dal fodero per qualsiasi.

Le lame elastiche 13 vengono fissate al bocchello 10 mediante chiodatura, saldatura o in modo molto vantaggioso, incorporandole in detto bocchello durante la sua fusione. Si ottiene così la sicurezza di fissaggio delle lame e una maggiore stabilità del collegamento 12 (vite) fra fodero e bocchello per l'aumentato spessore della parete interessata dal collegamento. La sagomatura delle lame 13 è realizzata in modo che esse esplicano una doppia efficienza per il fatto che premono la lama L e che a loro volta sono premute dal fodero F. La previsione dell'asportabilità del bocchello 10 con le lame 13 dal fodero, permette pure l'applicazione in modo facile e rapido di detto bocchello ai foderi di qualsiasi tipo ed eventualmente già esistenti in uso.

In pratica i particolari di esecuzione e di attuazione, nonché le destinazioni potranno comunque variare senza uscire dall'ambito della privativa industriale.

RIVENDICAZIONI.

1^a Dispositivo per impedire lo sfilamen-

to involontario delle armi bianche dalla loro guaina o fodero, caratterizzato dal fatto che guaina o fodero dell'arma è combinata con almeno una lama elastica preferibilmente due, sostanzialmente ondulate, in modo che le anse si impostino contro la parete interna del fodero e contro la lama in più parti, permettendo così all'azione frenante elastica anche quando la lama è solo parzialmente inserita nel fodero.

2^a Dispositivo secondo la rivendicazione 1^a, caratterizzato dal fatto che la o le lame elastiche sono presentate da un bocchello o guarnitura per la lama fissata amovibilmente al fodero in guisa che l'applicazione delle lame o la loro rimozione dal fodero è notevolmente semplificata.

3^a Dispositivo secondo le rivendicazioni 1^a e 2^a, caratterizzato dal fatto che qualora la lama dell'arma presenti delle scanalature longitudinali la o le lame elastiche di trattenuuta s'impegnano in dette scanalature che fungono così pure di guida durante l'infilamento dell'arma nel fodero.

4^a Dispositivo secondo la rivendicazione 2^a, caratterizzato dal fatto che le lame elastiche sono fissate ad un collare presentato dal bocchello incorporandole in questo mediante fusione.

5^a Dispositivo secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il bocchello con le relative lame sono fissate al fodero mediante collegamento smontabili, ad esempio viti od altro.

6^a Dispositivo secondo una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dalla forma di esecuzione secondo l'annesso disegno.

Il tutto sostanzialmente come descritto ed illustrato agli scopi specificati.

Allegato 1 foglio di disegni